



Copia albo pretorio
SETTORE RISORSE UMANE

Determinazione R.G. N° 969 del 02-08-2017

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2016 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.
Responsabile del Settore: D.ssa Maria Pia Motisi	
Responsabile del Procedimento: Ignazio Mollame	
Ufficio Proponente: Affari Generali e Coordinamento	

TRASMESO ALL'ALBO PRETORIO IL 17-01-18

Settore n° 01

Reg. n° 57 del 02-08-17

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Antonella Spataro)

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L. R. n. 10/91 propone l'adozione del seguente schema di determinazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

Visti:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 Maggio 2009 n.42, recante *“disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;
- il D.Lgs 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs n.118/2011;
- l'art.228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 che recita testualmente: *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'art.3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, che testualmente recita: *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini*

previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Preso atto:

- **che** in base al principio contabile applicato concernente la contabilità Finanziaria, allegato n.4/2 al D.lgs 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- **che** detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebita o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto:

- **che**, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in virtù dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento

ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

- **che** il responsabile del Settore Economico –Finanziario ha richiesto ai responsabili di Settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui trasmettendo l’elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016 estratti dalla procedura informatica di gestione della contabilità, ai fini del loro riaccertamento di cui all’art.228 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto degli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall’art.3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, necessario trasmettere l’allegato prospetto dal quale si evincono le risultanze dell’attività di riaccertamento ordinario al fine di trasmetterlo alla Giunta Municipale per i successivi provvedimenti;

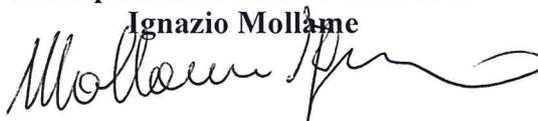
Propone la seguente

DETERMINAZIONE

1. **Di procedere** al riaccertamento ordinario dei residui presenti al 31.12.2016 di competenza del proprio settore Risorse Umane nelle risultanze di cui all’allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Di prendere atto** che le somme ancora non utilizzate relative al Fondo per le Risorse Decentrate dell’anno 2016 pari a € 582.485,09 al cap. 2918, € 137.754,53 al cap. 2922 e € 54.509,45, per un totale di € 774.749,07, come attestato dal Settore Economico-Finanziario, non risultano tra i residui passivi in quanto sono confluite nell’Avanzo di Amministrazione;

Il Responsabile del Procedimento

Ignazio Mollame



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Esaminata la premessa, i cui provvedimenti amministrativi s'intendono ripetuti e trascritti, e che assume motivazione del presente provvedimento;

Visti:

- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;
- L'art.107 del D.Lgs 267/2000 e l'art.4 del D.Lgs 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di Settore.
- il bilancio di previsione anno 2016 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 24.11.2016;
- la deliberazione n. 191 del 06.12.2016 con la quale la Giunta Municipale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2016.
- la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n. 02 del 29.06.2017 con la quale nomina Responsabile del Settore Risorse Umane la d.ssa Maria Pia Motisi.

DETERMINA

Di fare propria la superiore proposta



Il Responsabile del Settore
D.ssa Maria Pia Motisi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Responsabile Ufficio e del procedimento:

SITUAZIONE CONTABILE

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91 attesta che il presente impegno è stato annotato al numero di seguito riportato;

ATTO n° _____

<i>Impegno n°</i> _____	<i>Cap</i> _____	<i>Codice</i> _____	<i>Bilancio</i> _____
<i>Impegno n°</i> _____	<i>Cap</i> _____	<i>Codice</i> _____	<i>Bilancio</i> _____
<i>Impegno n°</i> _____	<i>Cap</i> _____	<i>Codice</i> _____	<i>Bilancio</i> _____
<i>Impegno n°</i> _____	<i>Cap</i> _____	<i>Codice</i> _____	<i>Bilancio</i> _____
<i>Impegno n°</i> _____	<i>Cap</i> _____	<i>Codice</i> _____	<i>Bilancio</i> _____

Partinico Li, _____

Il Responsabile del Procedimento contabile

Visto di regolarità contabile sull'impegno di spesa sopradescritto e di copertura finanziaria

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

(Dr. Giuseppe Misuraca)

